



# Sui Sentieri di Solofra

**Progetto di ripristino, tutela e valorizzazione della rete  
sentieristica storica della Città di Solofra, porta  
del Parco dei Monti Picentini**

## **- SUI SENTIERI DI SOLOFRA -**

*Un viaggio tra Storia e Natura*

Associazione Salvaguardia Beni Culturali Solofra

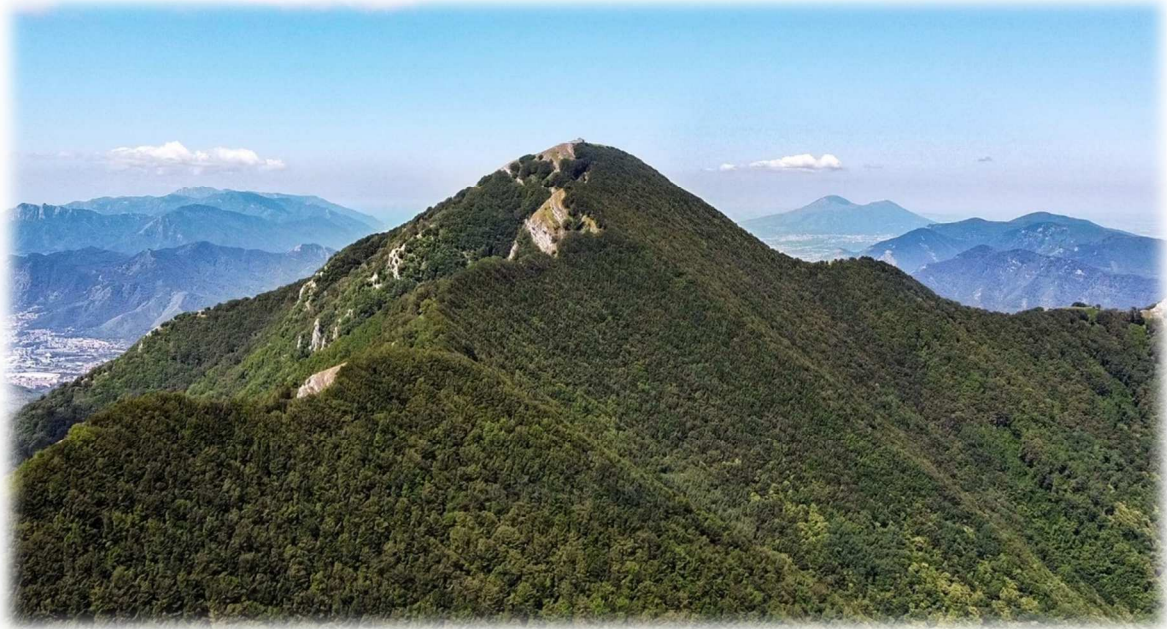
Circolo Legambiente valle solofrana Solofra-Montoro

Associazione Sportivo-Dilettantistica "Frate Vento"

Proloco Città di Solofra

# Sui Sentieri di Solofra

## IL PROGETTO



PROFILO DEL PIZZO DI SAN MICHELE E DEL SANTUARIO SOMMITALE

- 1 Il cuore dell'idea*
- 2 L'obiettivo*
- 3 Il piano delle attività*
- 4 L'assetto organizzativo*
- 5 Costi e materiali*
- 6 La rete sentieristica locale*
- 7 Aree parco, unione tra storia e natura*
- 8 Cronoprogramma di realizzazione*



# Sui Sentieri di Solofra

## 1 - IL CUORE DELL'IDEA



Per iniziativa dell'**A.S.Be.Cu.So. (Associazione Salvaguardia Beni Culturali Solofra)** è venuta a crearsi un'apposita **Task Force** finalizzata alla manutenzione e gestione della rete sentieristica locale, composta in unione d'intenti con le Associazioni **A.S.D. Frate Vento, Circolo Legambiente valle solofrana "Solofra-Montoro", Proloco Solofra** e con la supervisione del **CAI (Club Alpino Italiano) di Avellino**.

Prende, così, vita il presente progetto dal titolo: **"Sui Sentieri di Solofra - un viaggio tra Storia e Natura"**.

Esso trova la sua ragion d'essere nel desiderio di tutelare, valorizzare e restituire dignità all'estesa rete di sentieri storici situati tra le montagne ed al relativo contesto ambientale e paesaggistico, propri della Città di Solofra.

Tra gli scopi fondamentali vi è anche la realizzazione, per la prima volta, di una dettagliata **Carta dei Sentieri**, elemento di raccordo che permetterà di sintetizzare in un unico strumento i punti d'interesse paesaggistico e storico/culturale di cui i sentieri di montagna sono forieri, ma che spesso vengono ignorati. Propedeutico a tutto ciò è il ripristino del fondo dei tracciati, al fine di concorrere alla creazione di una nuova prospettiva turistica sostenibile per diffondere la cultura della Montagna.

## 2 - L'OBIETTIVO



Focalizzare l'obiettivo è la prima cosa e per noi è importante comunicare con chiarezza ciò che intendiamo realizzare.

**Cosa:** Ripristino della rete sentieristica locale, valorizzazione degli antichi lavori appenninici e creazione della Carta dei Sentieri di Solofra.

**Dove:** Solofra ha un territorio ricco di risorse artistiche, storiche, paesaggistiche, culinarie, artigianali e, nondimeno, custodisce secolari tradizioni in ambito religioso e civile. In tale contesto le nostre montagne costituiscono un patrimonio di storia e natura inestimabile.

**Perché:** Dalla proficua e naturale collaborazione delle nostre realtà associative muove l'idea di investire sul territorio in modo libero, totale e disinteressato. Crediamo in tutto questo perché ci appassiona, ci rende partecipi della nostra realtà locale, ci pone davanti ad un'ambiziosa meta che non arricchirà umanamente soltanto noi stessi, ma rappresenterà un'opportunità per il futuro a giovamento collettivo.

**A chi:** Il progetto mira ad esportare, oltre i nostri confini, un'immagine virtuosa della Città di Solofra, non soltanto legata all'industria della Pelle, prodotto d'eccellenza forgiato da secolare lavoro, ma anche al volto storico/paesaggistico più nascosto, degno d'essere riscoperto e valorizzato. Per questo guardiamo ai nostri giovani, e non solo, come nuovi cittadini consapevoli ed attenti al proprio territorio.

# Sui Sentieri di Solofra

## 3 - IL PIANO DELLE ATTIVITA'



La pianificazione delle fasi del nostro progetto, naturalmente, è propedeutica all'attuazione dello stesso e ci consente di concentrare al meglio l'attenzione su quelli che sono i principali punti da sviluppare.

- Di primaria importanza risulta l'acquisto dei materiali richiesti dalle esigenze d'intervento sul campo. Questo passaggio sarà meglio affrontato in seguito con l'elenco in dettaglio dell'occorrente, sia in termini di strumenti, materiali e DPI (dispositivi di protezione individuale).
- La fase pratica consisterà nelle attività di ripristino e manutenzione dei luoghi, come ad esempio la messa in sicurezza ed eventuale ampliamento del fondo dei tracciati, rimozione della vegetazione infestante, superamento di interruzioni, segnatura e segnaletica. In questa parte del progetto sarà fondamentale la qualità ed il corretto uso dei materiali in dotazione.
- Ulteriore operazione è la geo-localizzazione e tracciatura dei sentieri e dei siti d'interesse, per mezzo dei dispositivi gps, al fine di riportarli nel corpo della costituenda Carta, sempre basandoci su precedenti e certose ricerche storiche effettuate nei maggiori archivi istituzionali.
- Ancora, è necessario definire la pubblicità e la pubblica diffusione delle notizie riguardanti il lavoro condotto per arrivare al risultato finale e questo potrà essere garantito in modo capillare grazie ai social media e alla stampa. In particolare, attraverso i canali ufficiali via social, saranno comunicate tutte le novità del progetto.
- In ultima analisi, impossibile non considerare una presentazione al pubblico delle opere realizzate e della stessa Carta dei Sentieri, cose che dovranno rientrare in un calendario eventi strutturato con la collaborazione degli enti locali, per sottolineare, in maniera adeguata, il valore culturale e turistico per il territorio, dando così la possibilità alla cittadinanza di poter fare esperienza del risultato finale.



# Sui Sentieri di Solofra

## 4 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO



Il coordinamento della Task Force, composta dalle quattro Associazioni aderenti, è affidato ad un gruppo direttivo composto dai legali rappresentanti degli enti, ove è inserito con funzioni di guida e consulenza anche un rappresentante del CAI (Club Alpino Italiano) della sezione di Avellino.

I compiti del gruppo direttivo sono l'organizzazione del calendario dei lavori, l'indottrinamento del personale ai rischi ed alle disposizioni di sicurezza necessarie per operare attivamente, il coordinamento del team di **operatori sentieristici** ed il disbrigo della burocrazia. In sintesi, le principali fasi del progetto possono essere così riassunte:

- Individuazione dei tracciati
- Cernita del materiale ed impiego del personale
- Ripristino e manutenzione sentieri, segnatura e segnaletica
- Inserimento delle informazioni nel database
- Stesura Carta dei Sentieri e pubblicazione finale
- Organizzazione calendario eventi escursionistici

Ad ognuna di queste fasi corrisponderanno diverse integrazioni ed accorgimenti che per ora risulta superfluo elencare, data la natura prettamente pratica delle azioni da perseguire finalizzate alla buona riuscita del lavoro.

## 5 - COSTI E MATERIALI

Di seguito viene descritto per sommi capi il materiale necessario alla realizzazione del progetto. In allegato al presente documento (All. A) vi è la lista in dettaglio, completa di costi, unità da acquistare e link commerciali:

- DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E SICUREZZA INDIVIDUALE (DPI)
- ATTREZZI ED UTENSILI DA LAVORO (RIPRISTINO E MANUTENZIONE)
- CARBURANTI, OLI E ASSISTENZA STRUMENTI A MOTORE
- VERNICI, PENNELLI E NASTRI (SEGNATURA)
- PALI, CARTELLI, SUPERFICI IDONEE (SEGNALETICA)
- COSTI DI STAMPA E PUBBLICITA'

Naturalmente, resta da tenere in debita considerazione il fattore logistico che comporterà lo spostamento di persone e mezzi, nonché la movimentazione di tutto il materiale e le attrezzature necessarie alla tipologia di lavoro da organizzare di volta in volta sui diversi sentieri.

# Sui Sentieri di Solofra

## 6 - LA RETE SENTIERISTICA LOCALE

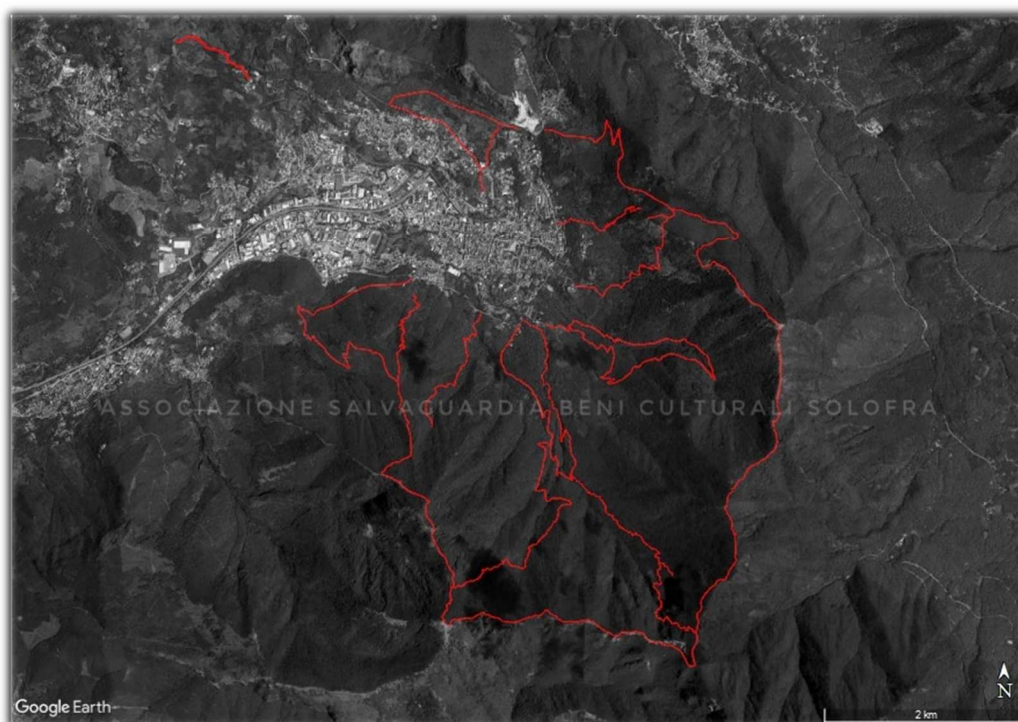


Tra le montagne di Solofra si nasconde un patrimonio storico ed ambientale enorme, rappresentato da antichi siti di lavoro appenninico come le neviere, le calcare e le carbonaie, i remoti forni dell'età del bronzo, ruderi di cappelle rurali dimenticate e naturalmente il Santuario sommitale dedicato all'Arcangelo Michele. Espressione della forza della natura, invece, sono i luoghi incontaminati dal grande valore geologico come l'Arco delle



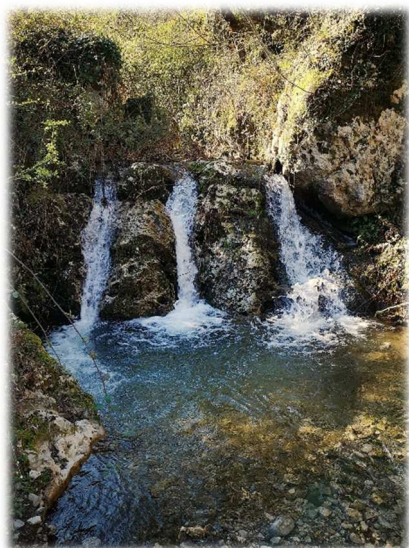
Neviere, diverse grotte con particolari formazioni rocciose e le profonde "vintere", inghiottitoi carsici che conducono a cavità ipogee, spesso ancora inesplorate. Di seguito viene riportata buona parte della rete sentieristica locale, che include tratti storici e percorsi più recenti. Sarà la base per la creazione della **Carta dei Sentieri**.

*"Alcuni sentieri sono più ostici di altri, ma tutti rappresentano l'idea stessa del cammino, del percorso che ognuno deve compiere per giungere ad una meta..."*



## Sui Sentieri di Solofra

Nello specifico, elenchiamo di seguito nomenclature e toponimi dei sentieri sui quali si intende intervenire. Il progetto di ripristino, inoltre, include anche il nostro preciso interessamento rivolto a due aree storico/naturalistiche che si intendono tutelare con apposite fasce di rispetto, ovvero il Parco del Castello e le Sorgenti delle Bocche.



- *Sentiero 160 - Arco delle Nevriere*
- *Sentiero 116 - Alta via delle creste*
- *Sentiero 117 - Fontana Scorza/Pizzo San Michele*
- *Ciclosentiero Pergola-Castello*
- *Strada vicinale Ferrazzano/Camponici*
- *Strada vicinale Passatoia/Laurielli*
- *Strada vicinale Vallone Scuro*
- *Strada vicinale Caprai/Selva di Nuzzo*
- *Strada vicinale Vellizzano*
- *Strada vicinale Campopiano/Visciglito*
- *Parco storico-naturalistico del Castello Orsini*
- *Parco fluviale delle Sorgenti delle Bocche*

Seguendo quelle che sono le direttive del Club Alpino Italiano in merito alla tracciatura, accatastamento e segnatura dei Sentieri, è nostra intenzione dare una precisa identità ad ogni tracciato storico su cui interverremo, numerandolo attraverso i criteri CAI con riferimenti toponomastici accurati, al fine di inserirlo nella rete della Carta dei Sentieri di Solofra e consentire agli escursionisti di percorrerlo conoscendone la storia e i punti d'interesse a cui esso conduce.



# Sui Sentieri di Solofra

## 7 - AREE PARCO, UNIONE TRA STORIA E NATURA

I pochi polmoni verdi rimasti a ridosso dell'area urbana sono presidi fondamentali per migliorare la qualità della vita dei cittadini e per consentire al territorio di proporre un'immagine nuova, orientata alla tutela delle antiche testimonianze storiche e naturalistiche.

**IL SISTEMA AMBIENTALE**  
**LA CITTA' VERDE. Benessere ambientale e riconnessione alla rete ecologica**

**ZONE TERRITORIALI OMOGENEE - F**  
*le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.*

**PARCHI URBANI - ZTO F2**

**POSSIBILI AMBITI DI DECOLLO DI DIRITTI EDIFICATORI VERSO COMPARTI DI ATTUAZIONE PEREQUATIVA**

**AREE FRUITIVE DI VALENZA PAESAGGISTICA E DI TUTELA DELLA IDENTITA' TERRITORIALE (ASN)**

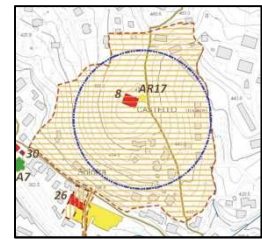
SPU 1. **Parco storico-naturalistico del Castello. Riqualificazione e creazione area naturalistica-Culturale.**  
 SPU8. Parco Rurale Cortine/Casate.

**AREE A VERDE URBANO E TERRITORIALE (AVT)**

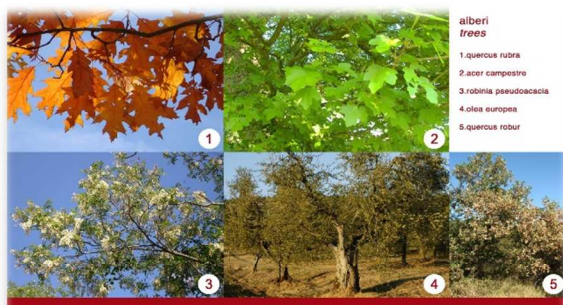
SPU 2. Parco naturalistico ai Balsami  
 SPU 3 /AIP14 Parco pubblico San Nicola. Ampliamento ed integrazione. Strutture ricreative per gli anziani ed i bambini.  
 SPU 4. Parco fluviale Santo Spirito  
 SPU 5. Parco urbano Dodici Apostoli con integrazione di strutture per lo sport ed il tempo libero.  
 SPU 6. Parco naturalistico della Madonna del Soccorso.  
 SPU 7. **Parco fluviale delle Bocche.**

E' il caso del Castello di Solofra e delle Sorgenti delle Bocche, già previste anche dal Piano Urbanistico Comunale come "aree fruitive di valenza paesaggistica e di tutela dell'identità territoriale".

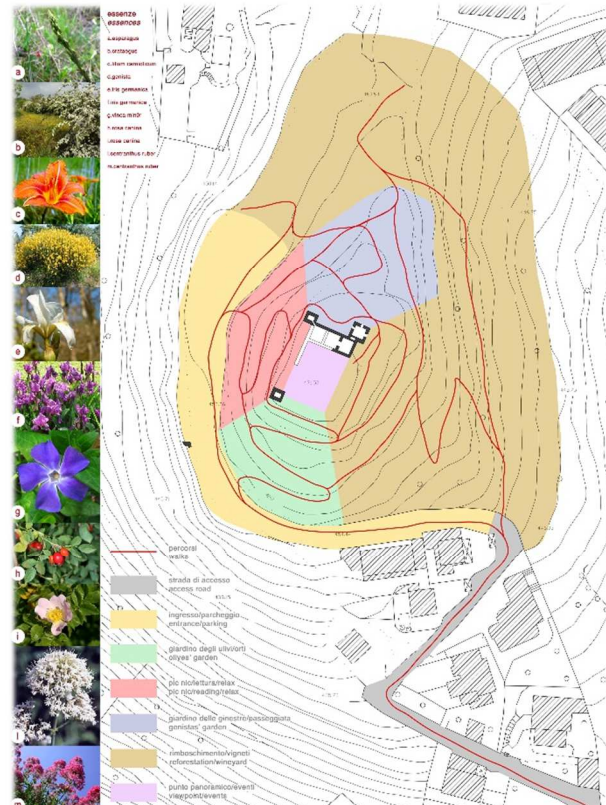
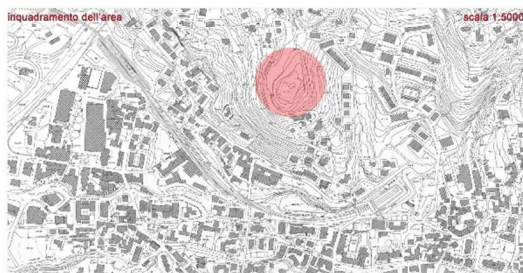
Entro questo stesso perimetro è nostra intenzione muovere i primi concreti passi per la salvaguardia delle antiche testimonianze archeologiche rappresentate dai ruderi e dalle cortine murarie di impianto longobardo del Castello Orsini e per il rinvigorismento e piantumazione delle essenze autoctone.



### TAVOLE DEL PROGETTO PRELIMINARE A CURA DELL' ARCH. LUCA PENNA



**F** isolamento tramite recinzione dei ruderi  
**P** puntellamento  
**H** pulizia e recinzione area  
**A** rilievo metrico di quote, resti ed essenze  
**S** preparazione stato di fatto dettagliato  
**E** scavo archeologico  
**I** progetto di restauro/progetto definitivo del parco





# Sui Sentieri di Solofra

## 8 - CRONOPROGRAMMA DI REALIZZAZIONE

Di seguito sono elencate le diverse fasi richieste per avviare e completare il progetto fino ad ottenere il risultato ultimo, nonché le tempistiche necessarie legate ad ognuna di queste fasi. Naturalmente, il gruppo direttivo si muoverà in modo trasversale per la gestione di ogni passaggio, mettendo in relazione tra loro i diversi aspetti peculiari del lavoro, svolgendo le attività anche in modo parallelo:



- **Individuazione dei tracciati:** rappresenta una delle attività principali, senza la quale non è possibile stabilire la direttrice dei sentieri. Questa fase si basa su un precedente studio e su accurate ricerche per determinare preesistenze dei sentieri su atti notarili e carte toponomastiche storiche.

- **Cernita del materiale ed impiego del personale:** la scelta del materiale ed il suo corretto impiego è determinante ai fini della riuscita del lavoro secondo i canoni

previsti dai manuali del CAI, per questo è necessario dotarsi di strumenti di buona qualità. Questa fase comprende anche l'indottrinamento degli operatori ai rischi ed alle responsabilità proprie dell'attività di ripristino e manutenzione dei sentieri.

- **Ripristino sentieri, segnatura e segnaletica:** è il cuore



del progetto, che racchiude le principali attività di lavoro sul campo, come il taglio di legname che ostruisce il passaggio, il ripristino e l'allargamento del fondo del tracciato, l'eliminazione o superamento di ostacoli naturali e la creazione di opere con materiali reperiti sul posto (ponti, gradini, terrapieni, staccionate, regimentazioni).

Inoltre, un'adeguata segnatura e segnaletica rendono il percorso riconoscibile e sicuro per la percorrenza in ogni condizione ambientale. Fasi, queste, studiate ed approntate grazie ai manuali appositi rilasciati dal Club Alpino Italiano.



## Sui Sentieri di Solofra



- **Inserimento delle informazioni nel database:** ogni dato, proveniente dal processo di tracciatura e dalla registrazione numerica dei sentieri ripristinati, sarà inserito progressivamente nel nostro database per la digitalizzazione dei contenuti, che saranno quindi inseriti all'interno della Carta dei sentieri.

- **Stesura Carta dei sentieri e pubblicazione:** Ultimo atto di questo lungo e impegnativo processo di creazione, ripristino e manutenzione sentieristica, sarà la stesura definitiva della Carta, sunto massimo di tutte le informazioni storiche, ambientali ed escursionistiche raccolte sul campo. A seguito della pubblicazione, la nostra idea è che questo nuovo strumento diventi un supporto fondamentale per coloro i quali visiteranno il nostro territorio, fornendo un'offerta escursionistica concreta e di valore, complementare e comunicante con i percorsi di visite guidate al nostro patrimonio culturale.



### CARTA DEMANIALE DEL 1826 RITROVATA ALL'ARCHIVIO DI STATO DI AVELLINO



- **Organizzazione calendario eventi escursionistici:** in accordo con gli enti locali, parimenti alla prosecuzione dei lavori e a conclusione di percorsi predefiniti, è nostra intenzione promuovere un calendario eventi orientato alla scoperta del patrimonio montano e delle sue eredità storiche ed ambientali. Ciò permetterà alla cittadinanza ed agli escursionisti che si segnaleranno di conoscere da vicino l'enorme lavoro svolto, avendo anche la possibilità di vivere un'esperienza immersiva integrata dalle nostre conoscenze dirette, maturate con studio, ricerca ed esperienza sul terreno.



# Sui Sentieri di Solofra

## IL PROGETTO



NICOLÒ M. DE ANGELIS

VISTA DALL'ALTO DELL'ARCO NATURALE DELLE NEVIERE



PONTE DEL XVII SECOLO IN LOCALITA' SORGENTI DELLE BOCHE